

Mantova 28 ottobre 1972

Signorina Gementi!

Se Lei non operasse per un ideale di bene vero, in questo mondo cupido e venale, mi creda, non proverebbe certo i dolori e le amarezze che Le vengono da imperdonabili cattiverie.

Sia dunque fiera di questa nobile certezza, e del bene sincero e profondo che tante, tante creature Le vogliono. Anch'io, mi permetto, sono tra queste, anche perché per diretta esperienza presumo di sapere cosa significhi "volere" ad ogni costo il bene operante nei bambini.

Le stringo la mano nel più comprensivo silenzio

Enrica Bellini